

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] F

**Indirizzo
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

A.S. 2021-2022

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	3
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	10
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	10
Notizie di rilievo	pag.	11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	12
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	13
Attività di recupero	pag.	13
Progetti strutturali del PTOF	pag.	14
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag.	15
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	16
Lingua e letteratura italiana	pag.	16
Storia	pag.	23
Matematica	pag.	28
Lingua straniera inglese	pag.	30
Lab. Tecn. ed esercitazioni tessili, abbigliamento	pag.	32
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	pag.	36
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	pag.	39
Tecniche di distribuzione e marketing	pag.	47
Scienze motorie	pag.	50
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	52
Educazione civica	pag.	54
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	57
Prima prova scritta di Italiano	pag.	57
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	57
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	58

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'Istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità. Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari consente agli studenti di acquisire con gradualità competenze specifiche di indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono declinati dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del Consiglio di Classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive: accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare, la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2019/2020			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Tirocinio formativo - Classe 3G <i>(interrotto per le classi 3F e 3H a causa dell'emergenza sanitaria)</i>	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio	120

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2020/21			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Marzo/Aprile	8
	Laboratorio di Prototipia (Giacca)	Febbraio/Maggio	29
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	Aprile/Maggio	6
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Progetto Assogiovani	Marzo/Maggio	10
	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2

Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curriculari dell'area tecnica</i> - Concorso di Design Wool4School - Edizione 2020/21 - Contest "Best Designer 3D" organizzato da TWINSET e CREA	Febbraio/Aprile	20

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2021/2022			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Marzo/Aprile	10
	CAMCOMLAB sull'autoimprenditorialità	Febbraio	10
	CAMCOMLAB Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale	Marzo	10
	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D</i>	Aprile/Maggio	20
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre	8
	Laboratorio su colloquio motivazionale e di lavoro	Aprile	10
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool:	Marzo	20

	<i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Concorso di Design Wool4School - Edizione 2021/22		
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	
--	---	--

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	Daniela Palmisano	Si
Storia	Daniela Palmisano	Si
Matematica	Anna Biagini	No
Lingua straniera inglese	Simona Gianello	No
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Lea Zanasi	Si
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Barbara Sarpi	Si
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	Raffaella Di Iorio	Si
Potenziamento Storia dell'Arte	Filippo Marzico	No
Tecniche di distribuzione e marketing	Laura Santancini	No
Scienze motorie	Silvia Bellini	Si
Religione cattolica	Maria Vittoria Travascio	Si
Sostegno	Rosanna Silletti	Si

Notizie di rilievo

La classe è composta da 25 studenti. Fanno parte della classe dodici alunni DSA, per i quali sono stati attivati tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative e una alunna certificata. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse per le attività proposte e ha partecipato attivamente alle lezioni e alle attività extracurricolari portando contributi personali. La classe risulta essere nel complesso positiva con un profilo scolastico eterogeneo sia dal punto di vista degli obiettivi raggiunti nelle varie discipline che dell'acquisizione del metodo di lavoro: una parte ha acquisito autonomia, buone capacità di organizzazione dei contenuti e ha studiato in modo efficace e responsabile; un secondo gruppo, nonostante impegno e frequenza discontinui, ha raggiunto risultati sufficienti; un terzo gruppo pur presentando ancora difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale, ha raggiunto a fatica gli obiettivi minimi. Il percorso scolastico fin qui svolto ha rappresentato per la classe un'importante opportunità di crescita personale e culturale e, per alcuni studenti, l'unica occasione di orientamento e inserimento nel contesto sociale.

FREQUENZA ALLE LEZIONI

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia degli studenti che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenuti sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale. La costante attenzione dei docenti ha fortemente limitato la dispersione scolastica, ma non è riuscita a garantire la frequenza regolare di tutti gli alunni: alcuni, infatti, hanno frequentato con discontinuità a causa di problemi di salute, personali e familiari.

RAPPORTO FRA ALUNNI E DOCENTI

La maggior parte della classe ha lavorato in modo serio e collaborativo con i docenti già presenti negli anni precedenti ed ha accolto positivamente i nuovi. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e rapporti di fiducia e collaborazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I programmi sono stati svolti nei tempi e nei contenuti previsti, anche se sono state operate alcune modifiche.

COMPORAMENTO, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

Gli alunni hanno utilizzato le loro abilità grafico-espressive mostrando volontà e interesse nel migliorare le proprie abilità tecnico-professionali; hanno raggiunto, nel complesso, risultati più che discreti, in alcuni casi anche ottimi. Gli sforzi e le energie spesi dai docenti, anche in orario extra scolastico, nel coinvolgere gli studenti in progetti extra curricolari, sono sicuramente stati ben investiti poiché la classe ha mostrato costantemente un vivo interesse nella partecipazione ai progetti proposti. Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato più che sufficiente; i risultati non sono sempre stati adeguati anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell'ambito linguistico e matematico. Dal punto di vista disciplinare le regole di comportamento sono state rispettate.

PROFITTO

In alcuni casi la discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale, problemi attitudinali non hanno permesso ad alcuni alunni di ottenere risultati completamente soddisfacenti. Alcuni studenti, invece, hanno raggiunto risultati positivi

nonostante una preparazione di base modesta e/o di capacità piuttosto limitate. Altri alunni, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile hanno ottenuto risultati decisamente migliori. Nella media il rendimento scolastico si attesta su un livello pienamente sufficiente nell'area di cultura generale e buono nell'area tecnico-professionale.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;

- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali (*lasciare solo quelli svolti dalla classe ed aggiungere quelli non presenti*)::

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	“Educare all’Europa” Tutte le classi quinte dell’Istituto	Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO Tutte le classi quinte	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
		Abilitazione all’uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili	Tutte le classi quinte	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie

	di vita.		sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”; favorire l’inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.
--	----------	--	--

Progetti di ampliamento dell’offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest’anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d’Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell’offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d’Istituto (*lasciare solo quelli svolti dalla classe ed aggiungere quelli non presenti*):

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l’opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l’importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Scritture femminili di ieri	Apprendimento	Confronto tra la scrittura di Grazia Deledda e	Cogliere nell’esperienza della

e di oggi		quella autobiografica di Cristina Guidetti attraverso lezione frontale e “teatralizzata” e dialogo con gli studenti. Tutte le classi quinte dell’Istituto.	letteratura, anche attraverso la sensibilità femminile, l’occasione per raccontare di sé e del proprio mondo, affrontando con consapevolezza e determinazione le sfide della vita, apprezzando la bellezza che risiede nell’unicità di ogni esistenza.
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un’esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof./ssa Palmisano Daniela

Libro di testo adottato: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli.

Altri sussidi didattici: mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi forniti dalla docente e/o caricati su classroom

Contenuti:

MODULO 1: La rappresentazione documentata della realtà

- **Descrizione scientifica della società**
- **Il Realismo**

Il metodo dell’impersonalità di Flaubert

- **Il Naturalismo**

Le novella di Guy de Maupassant
L'analisi della realtà e la denuncia sociale in Zola
Le tecniche narrative del metodo sperimentale di Zola
La narrativa democratica e scientifica dei De Goncourt

- **Gustave Flaubert: realismo e impersonalità**

La vita - le opere e la poetica
Il criterio dell'impersonalità - Il rigore dello stile - Madame Bovary e la crisi degli ideali romantici

Lettura: La festa al castello (Madame Bovary)

- **Emile Zola: il racconto della società francese**

La vita - le opere - Il ciclo dei Rougon Macquart - L'analisi scientifica della realtà

Lettura: La rabbia della folla (Germinale)

Lettura: Gervasia all'ammazzatoio. (materiale condiviso su classroom)

- **La narrativa italiana: dalla Scapigliatura al Verismo**

- **La scapigliatura**

L'estetica scapigliata – Narratore interno e dualismo tra “ideale” e “vero” – I narratori scapigliati

Igino Ugo Tarchetti, Il fascino della bruttezza, (Fosca)

- **La nascita del verismo**

- **Luigi Capuana: il teorico del verismo**

- **Verismo e naturalismo a confronto**

MODULO 2: L'autore Giovanni Verga

- **La vita**

Gli studi, la passione politica e le prime opere
L'approccio al verismo
Gli ultimi anni

- **La prima narrativa verghiana**

I romanzi mondani – I romanzi scapigliati- Verso il verismo

- **La poetica del verismo**

Il metodo verista – Le novelle di Vita dei campi

Lettura: Lettera a Salvatore Farina -Rosso malpelo (da Vita dei campi)

- **I Malavoglia**

Il ciclo dei Vinti – La genesi e la struttura dei Malavoglia - La poetica verista nelle scelte tecniche narrative e stilistiche - La rappresentazione dello spazio-La rappresentazione del tempo - Il sistema dei personaggi - Regressione e straniamento.

Lettura: *La fiumana del progresso* (pag.130) -*La presentazione dei Malavoglia* (pag.134)
L'addio di Ntoni (pag.137)

- **La seconda fase del Verismo**

Le Novelle rusticane - La “roba e l’emancipazione sociale”

Mastro Don Gesualdo: Il significato del titolo - La struttura-antiromanticismo e pessimismo - Le contraddizioni dell’arrampicatore sociale - Le figure femminili – Lo stile.

Lettura: *L'addio alla roba e la morte* (da pag.149 a pag.154) - *La Lupa* – (pag. 158-161) - *Nedda* - *La libertà* (condiviso su classroom)

MODULO 3: Il conflitto tra intellettuali e società borghese

- **La crisi tra borghesia e artisti**

Estraneità sociale dell’artista e mercificazione dell’arte

- **La lirica simbolista e i “poeti maledetti”**

Baudelaire, maestro dei simbolisti

Il simbolismo dei “poeti maledetti”

- **Charles Baudelaire: trasgressione e poesia**

La vita - le opere: I fiori del male

Focus: il poeta in mezzo alla folla. - Perdere l’aureola da poeta

Focus: Il poeta veggente: lettera del veggente

Lettura: *L'albatro* - *Corrispondenze*

- **La narrativa estetizzante: fuga dalla mediocrità**

L’affermazione dell’estetismo e il romanzo decadente

- I principi dell’estetismo

- L’eroe dell’estetismo: il dandy

Focus: Il dandy: una reazione alla “volgarità” della borghesia

- **Oscar Wilde: dandismo e culto dell’arte**

-La vita: la sindrome di Dorian Gray

-Le opere. Il ritratto di Dorian Gray: il conflitto tra arte e vita, tra bene e male

Lettura: *il ritratto corrotto* (*Il ritratto di Dorian Gray*)

MODULO 4: L’autore Giovanni Pascoli

- **La vita:** gli anni giovanili- professore e poeta-vate

Focus: *Maria Pascoli, Hanno ammazzato il signor Ruggero.*

- **Le idee e la poetica:** Un rivoluzionario nella tradizione – Il “Fanciullino”: le contraddizioni della poetica e dell’ideologia- Il poeta fanciullo

Lettura: È dentro noi un fanciullino

- **Myrica:** Una poesia umile- Tra simbolismo e impressionismo- I temi.

Focus: La vita dietro il testo: Novembre.

Lettura e analisi delle liriche: - Temporale - Il tuono - Il lampo - X Agosto - Arano

- **I Canti di Castelvecchio e i Poemetti:** La poetica della semplicità - I Canti di Castelvecchio: il “nido”, la morte e il desiderio di amore – I Poemetti lo sperimentalismo.

Lettura e analisi: - La mia sera - Il gelsomino notturno - Lavandare .

La cavallina storna (materiale condiviso su classroom)

MODULO 5: L’autore Gabriele D’Annunzio

- **La vita:** un’esistenza mondana – l’attività politica-gli ultimi anni al Vittoriale

Focus: Il Vittoriale degli italiani

Lettura: Lucy Hughes-Hallet, Eleonora Duse

Focus: Eleonora Duse la “Divina”

- **Le opere poetiche:** Uno scrittore eclettico – Le Laudi
- **Alcyone:** la cronaca di un’estate – I temi.

Lettura e analisi: La pioggia nel pineto - I pastori

- **Le opere Narrative:** le prime opere di narrativa e le Novelle della Pescara
- **Il Piacere:** estetismo ed edonismo

Lettura: Il ritratto di Andrea Sperelli

- **Giovanni Episcopo e l’Innocente:** languore e aspirazione alla bontà
- **Trionfo della Morte: tra inetto e superuomo**
- **I romanzi del Superuomo**

MODULO 6: Il Primo Novecento

- **Dal contesto al testo: le Avanguardie storiche**

La frattura con il passato

- **Espressionismo:** la deformazione della realtà
 - **Futurismo:** esaltazione delle velocità e paroliberismo
 - **Dadaismo:** Irrazionalità e non-senso
 - **Surrealismo:** libere associazioni
- **Filippo Tommaso Marinetti:** il teorico del Futurismo

La vita –le opere

Focus: La poetica Futurista

Lettura: Manifesto tecnico della letteratura futurista – bombardamento (Zang tumb Tumb)

MODULO 7: Immagini e forme della crisi nella lirica italiana

I movimenti del Primo Novecento

- **L’Ermetismo:** l’origine e il significato del nome- la “letteratura come vita- la reazione retorica del fascismo.
- **Salvatore Quasimodo:** dall’ermetismo all’impegno civile

La vita - le opere: l’impegno civile nelle raccolte del Dopoguerra - Continuità tra lirismo e impegno storico-civile - l’ultima produzione e le dissonanze passato-presente - le traduzioni.

Lettura: Ed è subito sera- Alle fronde dei salici- uomo del mio tempo

MODULO 8: L’autore Luigi Pirandello

- **La vita:** gli anni della formazione- La vita familiare e i primi successi letterari e teatrali
- Le ultime opere e la consacrazione internazionale
- **Le idee e la poetica:** le influenze culturali- La poetica dell’umorismo- La scissione dell’io: persona e personaggio
-

Lecture: Avvertimento e sentimento del contrario-vita e forma

- **Le novelle e i romanzi della fase verista:** Le Novelle per un anno- I romanzi della fase verista

Lecture: Il treno ha fischiato- la patente.

- **Il Fu Mattia Pascal:** Un romanzo innovativo- l’antieroe Mattia Pascal- Le caratteristiche strutturali e stilistiche- La filosofia pirandelliana – i Temi
-

Lecture: Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba

- **I romanzi umoristici:** Suo Marito –Quaderni di Serafino Gubbio Operatore- Uno nessuno e centomila.

Lecture: Il naso di Vitangelo Moscarda

MODULO 9: L’autore, Italo Svevo

- **La vita:** la giovinezza e la formazione culturale- La maturità.
- **Le idee e la poetica:** influenze culturali eterogenee- La poetica.
- **I Primi Romanzi dell'inettitudine:** Una vita - Senilità.
- **La Coscienza di Zeno:** La nascita e la struttura- Un romanzo innovativo- Le scelte stilistiche – L'inettitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre- Il rapporto salute malattia- Svevo dopo La coscienza di Zeno.

Lecture: Il vizio del fumo- Lo schiaffo del padre - La vita è inquinata alle radici

MODULO 10: L'Autore, Umberto Saba

- **La vita:** l'infanzia e l'adolescenza - Gli anni della maturità – La vecchiaia.
- **Le idee e la poetica:** la poesia del dolore- Le scelte stilistiche.
- **Il Canzoniere:** la raccolta poetica di una vita- L'unità cronologica e tematica.

Focus: Ernesto, La vera causa, Tutte le prose.

Lecture: A mia moglie - Mio padre è stato per me l'assassino – Trieste - La capra - Ritratto della mia bambina (Cose leggere e vaganti, Canzoniere), materiale predisposto dalla docente

MODULO 11: Giuseppe Ungaretti

- **La vita:** gli anni della formazione- La maturità.
- **L'Allegria:** le edizioni e la struttura- I temi- La poetica e le scelte stilistiche.
- **Le ultime raccolte:** Sentimento del tempo - Il Dolore e Un grido e paesaggi - Terra promessa – Il taccuino del vecchio.

Focus: Bernardo Valli, Il fante Ungaretti contro D'Annunzio, pag 676.

Lettura e analisi: In memoria - Il porto sepolto-Stasera- Solitudine – Soldati-Veglia-I fiumi- Mattina - Stelle – Non gridate più – fratelli - San Martino del Carso-Giorno per giorno. Clemente Rebora: Viatico.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l'indirizzo

Metodologia didattica:

Articolazione modulare - Lettura di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo- materiale appositamente predisposto dall'insegnante.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione - Web/audiovisivi- ppt – materiali predisposti dalla docente. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi afferiscono a:

a) analisi e contestualizzazione dei testi b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica
c) competenze e conoscenze linguistiche e stilistico retoriche.

a) essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di sapere:

- collocare il testo in un quadro di riferimento e di confronto con altre opere dello stesso o di altri autori, con la corrente di appartenenza o con altre;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

b) essere in grado di:

- riconoscere in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici di quello letterario;
- cogliere le relazioni tra testo e contesto;
- conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'analisi delle opere letterarie;
- cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura.

c) essere in grado di:

- condurre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti ad alcune funzioni (analisi testuale, testo argomentativi, testi su tematiche di attualità), disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- prove scritte comprensive di tutte le tipologie testuali della prova d'esame
- verifiche strutturate e semistrutturate
- colloqui

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- due verifiche scritte nel Primo quadrimestre e tre per il secondo quadrimestre
- almeno due verifiche per l'orale (interrogazioni o domande scritte)
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà o per il recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 2 -3 ore per le verifiche scritte, sono stati assegnati tempi aggiuntivi come da normativa per gli alunni tutelati dalla normativa
- 6 ore per le simulazioni d'esame

Criterio di sufficienza adottato:

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.
- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.
- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof./ssa Daniela Palmisano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof.ssa Daniela Palmisano

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal novecento al mondo attuale*, Sei.

Altri sussidi didattici: audiovisivi, siti internet, ppt caricati su classroom, appunti di approfondimento e di sintesi.

Integrazione libro: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 2 Il Settecento e l'Ottocento*, Sei. Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Senso Storico* Vol. 2

Contenuti:

MODULO 1: L'età della Restaurazione

Dalla Rivoluzione alla Restaurazione: l'eredità della Rivoluzione francese- Il Congresso di Vienna: "riportare indietro l'orologio della storia" - L'Italia "restaurata" sotto il predominio austriaco- La santa Alleanza e il futuro della Restaurazione.

Nuove idee e moti di libertà: Libertà, nazione, costituzione-Le società segrete e la Carboneria - I primi moti liberali degli anni Venti - La restaurazione vacilla: i moti rivoluzionari degli anni Trenta - L'America si rende indipendente

Industria e movimento operaio: la crescita dell'Europa intorno al 1830- L'industrializzazione si allarga nel continente- La "Questione sociale" e il movimento dei lavoratori-gli inizi del socialismo e Marx.

L'Italia tra realtà e progetti: le diverse "Italie" economiche prima dell'unificazione- Ideale nazionale e progetti per il dopo-unità- I programmi moderati dei liberali: Cavour e Gioberti- L'ideale repubblicano: Mazzini e Cattaneo

MODULO 2: L'unificazione di Italia e Germania

Lo scoppio rivoluzionario del 1848 - Da Parigi, l'incendio si allarga a tutto il continente- La controffensiva dei governi reazionari - Perché la "primavera dei popoli" fu sconfitta? - Il quarantotto italiano- La prima guerra d'indipendenza - Le sconfitte del 1849.

Il Risorgimento, fino all'unità: il Piemonte di Cavour- I successi della seconda guerra d'indipendenza- Dopo la "guerra regia", la guerra del popolo- La spedizione dei mille: Garibaldi libera il mezzogiorno- Dal regno di Sardegna al regno d'Italia- Risorgimenti e popolo italiano. L'unificazione della Germania: la Germania divisa, influenza della Russia – Bismarck guida l'unificazione tedesca-un gigante nel cuore del continente.

MODULO 3: Le novità del secondo Ottocento

L'Italia della destra storica: le prospettive del nuovo stato unitario - Il governo della destra liberale - L'arretratezza del mezzogiorno: la questione meridionale - Dal malcontento al brigantaggio - La questione romana e il contrasto con la Chiesa Cattolica Focus: Briganti contro "Piemuntisi"

L'Europa degli Stati-nazione: identità nazionali e il ritardo della democrazia - L'Inghilterra vittoriana - La Francia di Napoleone III- L'Austria un impero in affanno – L'arretratezza del gigante russo. La Seconda Rivoluzione industriale: l'industrializzazione si rafforza e si trasforma - L'esaltazione del progresso: la cultura del Positivismo - La grande depressione e il superamento della crisi - I lavoratori di fabbrica si organizzano: i sindacati e la prima internazionale – La comune di Parigi e i primi partiti socialisti – Il movimento operaio si divide.

MODULO 4: L'Età dell'imperialismo

Da Depretis a Crispi: dalla destra alla sinistra liberale – Problemi da risolvere e le riforme di Depretis - Lo stato imprenditore, l'economia protetta - ambizioni coloniali e la Triplice Alleanza - Crispi, un uomo forte al governo- Scandali e crisi nell'Italia crispiana – Il movimento cattolico e la Rerum Novarum - La tentazione del colonialismo e la sconfitta in Abissinia. Colonialismo, imperialismo, razzismo: il ritorno del colonialismo - L'imperialismo di fine Ottocento. Tensioni internazionali a fine Ottocento: rapporti di forza e il filo della diplomazia- Gli stati – guida: la Gran Bretagna e la Germania di Bismarck- La Francia della terza Repubblica e il "caso Dreyfus" - L'equilibrio precario.

Gli anni della Belle Époque -Si sviluppano i consumi: merci, pubblicità, tempo libero -Il diritto di voto si allarga, crescono i primi partiti di massa -Il lungo cammino verso

MODULO 5: L'avvento della "società di massa"

L'emancipazione femminile

Focus: Femminismo, la questione femminile, la situazione oggi: Il caso Emmeline Pankhurst, le paure degli uomini, Rosie the Riveter, la conquista del voto.

MODULO 6: L'Italia Giolittiana

Prima di Giolitti; I cannoni di Bava Beccaris e l'opposizione socialista - Inizia L'"età Giolittiana" Sviluppo industriale e ritardo del mezzogiorno - Le riforme sociali di Giolitti - I cattolici entrano nella vita politica - La guerra di Libia e la fine del Giolittismo

MODULO 7: Grandi nazioni crescono oltre L'Europa

La Russia: un paese immenso ma antiquato - Gli Stati Uniti, la nazione guida del progresso -

L'America, cuore pulsante della modernità - La Russia: tra tensione e rivolte
Focus: La catena di montaggio e la produzione industriale

MODULO 8: L'Europa verso la guerra

Il Nazionalismo, un'ideologia pericolosamente aggressiva - Gli effetti del nazionalismo - L'impetuosa crescita della Germania - Due blocchi ostili: "triplice intesa" e "triplice alleanza". L'area "calda" dei Balcani - I Balcani alla vigilia della Prima guerra mondiale. La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914 - Le cause della Prima guerra mondiale.
Focus: Affonda il Titanic e un mondo finisce.

MODULO 9: la grande guerra: "L'inutile strage"

Estate 1914: l'Europa nella spirale della guerra - In Italia si contrappongono neutralisti e interventisti-Due fronti in Europa: Occidentale e Orientale - 1915: Anche l'Italia scende in campo. Guerra di trincea, guerra totale: per terra, per mare e nell'aria - Il 1917, tra disinganno e svolta militare - La conclusione del conflitto.
Focus: Vivere e morire nelle stesse trincee
Focus: I traumi psicologici; gli scemi di guerra della guerra; W. Owen, Dulce et decorum est.

MODULO 10: Gli errori di Versailles

Guerra mondiale, guerra di massa: un conflitto di tipo nuovo - Si riunisce la conferenza di Versailles - La pace dettata dai vincitori - Successi e insuccessi dell'Italia al tavolo della pace - Nasce la società delle nazioni, antenata dall'ONU.

MODULO 11: La Rivoluzione d'ottobre

Le convulsioni della Russia zarista - il governo provvisorio e Lenin - la Rivoluzione d'Ottobre: potere ai bolscevichi - la guerra civile e la "dittatura del proletariato".

MODULO 12: Crisi politica e sociale in Europa e in Italia

È difficile ritornare alla normalità - La democrazia in discussione - Le agitazioni dell'Italia Postbellica - La fragile Germania di Weimar.

MODULO 13: La scalata di Mussolini al potere

Le elezioni del 1919 e il nuovo quadro politico - Destra e Sinistra: Mussolini, Gramsci e Matteotti. Il Fascismo entra in Parlamento - Ottobre 1922: la marcia su Roma - Il primo governo di Mussolini - Le elezioni del 1924 e il "Caso Matteotti".
Focus: Squadristi neri

MODULO 14: La difficile prova del 1929

La ripresa economica degli anni Venti e il primato statunitense - 1929, crolla Wall Street: America ed Europa sul lastrico - Il New Deal di Roosevelt, un progetto coraggioso.

MODULO 15: Lo sforzo totalitario del fascismo

Lo stato Fascista - Il controllo sulla Chiesa: i patti lateranensi - Il controllo sull'Economia, dirigismo e corporazioni - La fascistizzazione dell'Italia - Il sogno dell'impero e la vergogna delle leggi razziali - L'Italia ingabbiata, tra consenso e opposizione.

MODULO 16: Lo stalinismo in Unione Sovietica

La fine di Lenin e la vittoria di Stalin - la collettivizzazione delle terre - l'industrializzazione accelerata - totalitarismo e terrore.

Focus: Stachanov e la propaganda staliniana.

MODULO 17: Il Nazismo in Germania

Hitler e il nazionalsocialismo - La scalata del Nazismo verso il potere - Il terzo Reich e il sogno della grande Germania - L'abisso totalitario.

Focus: Il capo e la folla

MODULO 18: Democrazie e fascismi verso la guerra

L'Europa invasa dai fascismi - La resistenza delle democrazie - La guerra civile e spagnola - Nazismo e Fascismo si coalizzano - L'aggressione nazista al cuore dell'Europa - Le alleanze contrapposte e lo sciagurato patto Hitler-Stalin.

MODULO 19: La Seconda Guerra Mondiale

Hitler all'offensiva: prima la Polonia, poi la Francia - Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna - L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia - L'aggressione nazista all'URSS - Gli Stati Uniti della neutralità all'intervento - La svolta militare tra 1942 e il 1943 - Lo sbarco militare in Normandia e i successi dell'armata Rossa - La sconfitta finale del nazifascismo.

Il valore della memoria

Focus: Il totalitarismo nazista; la Shoah.

MODULO 20: L'Italia sconfitta e la resistenza

Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini - 8 Settembre 1943: Armistizio e Caos.

La Repubblica sociale e la marcia degli alleati - L'Italia della resistenza - La guerra Partigiana.

Il significato della vittoria.

Focus: La storia nella vita: Diventare partigiani p.270

MODULO 20: Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

La shoah Antiebraica - Auschwitz, la fabbrica della morte - L'olocausto militare e la resa del Giappone - La Seconda guerra mondiale, uno spartiacque della storia.

Focus: Vita da lager

MODULO 21: Il mondo diviso: la "Guerra Fredda"

Vincitori e vinti - Ottobre 1945: nasce l'ONU - L'egemonia di due superpotenze: USA E URSS - Due schieramenti ostili - L'Equilibrio del terrore" e la "guerra fredda".

MODULO 22: L'Italia Repubblicana

Il dopoguerra italiano - Nasce la Repubblica - Gli anni di De Gasperi - La ricostruzione e il "Miracolo Economico".

Focus: auto, moto, TV, i simboli della nuova società italiana.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Prima Guerra Mondiale (Storia, Inglese)
- Lo stato sociale (Storia, Marketing)
- Crisi del '29 e New Deal (Storia, Marketing)

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, raccordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative.
- Lezioni interattive sull'analisi di cause e conseguenze degli argomenti trattati, riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Tali contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l'uso di:

- Manuale in adozione
- Fotocopie dei testi non compresi nel manuale
- Appunti forniti dalla docente per gli approfondimenti di alcuni argomenti
- Utilizzo della tv nella propria aula. e del pc per l'attivazione di classroom
- La didattica si è svolta in due ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

Non tutti sono in grado di esporre con chiarezza, ordine e correttezza e qualcuno espone in modo mnemonico.

- Padroneggiare alcuni concetti base della storia quali: rivoluzione, progresso, conflitto, crisi.
- Usare le competenze acquisite per orientarsi nella diversità delle informazioni.
- Individuare i fatti significativi dei processi storici, i protagonisti, gli aspetti economici, politici, sociali ed ideologici.
- Saper interpretare criticamente i periodi storici studiati.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**VERIFICA SOMMATIVA**

- verifiche con domande aperte e semi-strutturate.
- interrogazioni orali della durata di 20/30 minuti

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Tre prove scritte nel primo quadrimestre
- Verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 1- 2 ORE per ciascuna verifica scritta.

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo o sono state eliminate delle domande

Criterio di Sufficienza Adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette, e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite. (I punteggi variano a seconda del tipo di prova.)

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

Si sottolinea che nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato. Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof.ssa Daniela Palmisano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Biagini Anna

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso - Ilaria Fragni – “*Colori della matematica*” - Ed Bianca, per il secondo biennio” – Casa Editrice “DeA Scuola”

Altri sussidi didattici: Appunti e schede fornite dall'insegnante

Contenuti:

MODULO 1: Funzione reale di variabile reale

Funzioni reali di variabile reale: calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte ed irrazionali; intersezioni con gli assi; determinazione dell'insieme di positività e di negatività.

MODULO 2: Lettura del grafico di una funzione

Definizioni di: simmetrie (funzione pari e dispari), crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti; definizioni intuitive di asintoti.

Dal grafico individuare: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, asintoti.

MODULO 3: Limiti di funzioni

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo delle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali e verticali di funzioni algebriche razionali fratte. Rappresentazione grafica.

MODULO 4: Studio di funzioni - Grafico probabile

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile.

Determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli

eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione .

Metodologia didattica:

- Lezione frontale con uso della lavagna, quando possibile utilizzando anche una “Tavola grafica” per potere caricare le slides delle lezioni in Classroom
- lezioni dialogate
- dettatura di appunti
- esercitazioni collettive e individuali in classe
- esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta (sia in presenza che a distanza)

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

Modulo 1: I quadrimestre

Modulo 2: I quadrimestre

Modulo 3: II quadrimestre

Modulo 4: sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi, discontinuità).

Limiti di funzioni

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Determinare asintoti orizzontali e verticali di funzioni razionali fratte.

Rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

Studio di funzioni

studiare una funzione e rappresentare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale e in itinere.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Tre prove scritte, una prova scritta strutturata valida come voto orale, una prova orale

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero scritte o orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti

Criterio di sufficienza adottato:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti. La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.T.O.F.

La valutazione finale ha tenuto conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa Anna Biagini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Libro di testo adottato: P. Melchiori "Keep up with fashion" - Ed.CLITT

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante, video, film.

Contenuti:

MODULE 1: Ripasso grammaticale

- Present simple vs Present continuous
- Past simple vs Present Perfect
- Past simple vs Past Continuous
- Present perfect simple vs Present Perfect Continuous
- Passive (Present and Past)

MODULE 2: Literature

- Victorian Age (general features of the period; the Victorian compromise; the idea of Respectability)
- Aestheticism
- The Dandy
- The Picture of Dorian Gray (plot and main themes)
- Oscar Wilde (life and works)

MODULE 3: The Victorian Age in fashion

- Victorian clothing
- Inventions: sewing machine, steel-framed crinoline, bustle.
- The influence of actors and actresses: Sarah Bernhardt and Eleonora Duse
- The Gibson girl

MODULE 4: The Edwardian Age

- General features
- The house of Windsor
- New trends in fashion (leg-of-mutton sleeves, S-bend corset, high collar, trained skirt, lavish hat)
- Accessories during the Edwardian Age

MODULE 5: Fashion from the 1910s to the 1940s

- Fashion during the 1920s : more comfortable style (pants, short skirts, low waistline, cloche hats, short bobbed hair)
- The flapper
- Paul Poiret
- Mariano Fortuny
- Innovations: invention of acetate fabric, costume jewellery (Chanel), Art Deco lines and figures
- Innovations in the 1930s
- The 1940s: the era of utility clothing

MODULE 6: New designers

- Coco Chanel
- Christian Dior: the new look

MODULE 7: Literature

- Francis Scott Fitzgerald (life)

- The Roaring Twenties
- The Great Gatsby (plot and themes)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il modulo di letteratura (2) è stato condiviso e concordato con il docente di Italiano

Metodologia didattica:

Lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Materiale condiviso nella sezione “Didattica” del registro elettronico, fotocopie fornite dall’insegnante.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutta la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, solo pochi obiettivi più che discreti. Rimangono alcuni alunni con gravi lacune di base.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche a risposta aperta, a risposta chiusa e T/F activities; verifiche orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due/tre prove orali e una scritta

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20/25 minuti per il colloquio orale, un’ora per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è raggiunta con il 57% delle risposte corrette nello scritto e l’enunciazione dei nuclei essenziali nell’orale.

F.to Prof./ssa Simona Gianello

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Docente: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello “*Modellistica integrata e fondamenti di confezione*” Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

Contenuti: I contenuti sono stati articolati nei moduli a seguire, e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e adatte ciascuna alla peculiarità di ogni argomento.

LABORATORIO DI MODELLISTICA

MODULO 1: Analisi e costruzione del pantalone

- Presa delle misure necessarie per la costruzione del pantalone
- Studio ed analisi della costruzione del pantalone base (di linea a sigaretta) con riprese davanti e dietro, in scala 1:5 e 1:1
- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione

MODULO 2: Sviluppo taglie

- Ripasso delle regole generali dello sviluppo taglie
- Esecuzione manuale del grafico dello sviluppo taglie sul modello base del pantalone

MODULO 3: Analisi e progettazione di alcune trasformazioni del pantalone: shorts, classico con pines, pinocchietto, anni '70, palazzo, da odalisca e tuta

- Studio e analisi dei figurini di shorts, classico con pines, pinocchietto, pantaloni anni '70, palazzo, da odalisca e tuta con relativi volumi e lunghezze
- Realizzazione delle varie trasformazioni partendo dal tracciato base
- Rilevamento e industrializzazione dei pezzi
- Montaggio tecnico di alcune trasformazioni a misure reali

MODULO 4: Analisi e costruzione grafica di particolari tecnici

- Studio del figurino e analisi dei motivi
- Costruzione dei particolari tecnici (fascioni, tasche, abbottonature)
- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione del modello e montaggio tecnico

MODULO 5: La confezione industriale

- Fasi del processo di lavorazione industriale: realizzazione del prototipo, delle referenze e della produzione in serie
- Compilazione e/o lettura delle principali schede che accompagnano il capo: scheda tecnica, scheda di lavorazione, distinta base e scheda misure.
- Realizzazione di piazzamenti del cartamodello su carta cliché, in scala 1:5 e calcolo dei consumi
- Utilizzo delle principali tipologie di cucitura e applicazione di fasi di lavorazione per la realizzazione di particolari
- I punti di cucitura: classificazione, caratteristiche e uso dei principali punti e di alcune tipologie di cucitura.

LABORATORIO DI CONFEZIONE

MODULO 6: Attività pratiche di laboratorio

- Regolamento sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro.
- Completamento della confezione della giacca con metodo industriale rimasta in sospeso dall'anno scolastico precedente per l'emergenza sanitaria.

- Confezione degli shorts con tasche alla francese, cerniera con patta e fascione.
- Stiro intermedio e finale del capo.
- Compilazione delle schede tecniche (scheda prototipo, scheda misure, distinta base) e ripasso della simbologia relativa al piazzamento, calcolo dei consumi.
- Campionatura della tasca a doppio filetto.
- Campionatura della abbottonatura a ponte o sailor.

MODULO 7: Progettazione e realizzazione di un outfit in ecopelle (percorso PCTO)

- Analisi del figurino e studio della fattibilità in relazione al materiale.
- Realizzazione e trasformazione in taglia 40.
- Messa in prova.
- Taglio, confezione, e fitting.

Argomenti a carattere interdisciplinare

In compresenza con **Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume:**

- Studio dei figurini ideati e analisi dei plat con esercizi di lettura delle linee e dei particolari tecnici delle diverse tipologie relativi a: giacche, pantaloni e capi delle varie collezioni ideati nel corso dell'anno
- Compilazione delle schede descrittive dei capi progettati
-

In compresenza con **Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:**

- Ripasso dei materiali, fodere, interfodere e mercerie.
- Analisi dei tessuti e dei materiali dello Shorts e dei capi ideati nell'ambito dei vari processi.
- Compilazione delle schede tecniche del tessuto e dei materiali utilizzati per gli outfit realizzati.
- Analisi della filiera del tessile e del controllo qualità applicato al processo di produzione

Metodologia didattica:

- Lezione dialogata frontale, sia in presenza che tramite Google Meet, con spiegazione alla lavagna e dettatura di appunti o uso del libro di testo.
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo a seconda delle esigenze della classe e dei contenuti da trattare.
- Esercitazioni individuali.
- Strategie di recupero con interventi individuali o di gruppo a fronte di lacune più accentuate attraverso l'applicazione di metodologie più pratiche ed esemplificative.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libro di testo
- Lavagna
- Schermo digitale per la proiezione di materiale in file appositamente preparato dalla docente
- Dispense e fotocopie appositamente preparate dalla docente
- Cartamodelli e schemi in scala 1:5 e 1:1
- Osservazione dei capi dal vero per la lettura e la visione concreta della vestibilità e dei particolari
- Esempi pratici e concreti, filmati di fasi di lavorazione
- Materiale in file condiviso sul Registro elettronico "Didattica"
- Aula - Laboratorio di modellistica - Laboratorio di confezione

- 4 ore di disciplina (2 di modellistica – 2 di confezione)
- 2 ore in presenza con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
- 4 ore in presenza con la disciplina di Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume

Obiettivi raggiunti:

La maggior parte degli alunni ha mostrato un discreto interesse verso la disciplina, nonostante il gruppo classe fosse decisamente eterogeneo, sia nell'impegno che nelle capacità. Attraverso le lezioni frontali in presenza, le esercitazioni e le attività di laboratorio, la classe ha raggiunto, nel complesso, un'adeguata preparazione nella progettazione, nella realizzazione dei cartamodelli e nella confezione di capi sia semi-industriali che sartoriali. Alcune alunne hanno raggiunto un grado di competenza discreto impegnandosi in maniera costante; mentre gli alunni più fragili, hanno in parte recuperato lacune e carenze di base, rafforzato le proprie abilità e raggiunto un grado di preparazione mediamente sufficiente. La condotta degli alunni si può considerare nel complesso soddisfacente, benché, per alcuni di loro, il rispetto degli impegni e il lavoro domestico non sia sempre stato puntuale. Il comportamento di tutti gli allievi e la relazione generalmente corretta nei confronti dell'insegnante hanno comunque consentito uno svolgimento sereno e proficuo dell'attività didattica.

- Analizzare, interpretare e tradurre un figurino in cartamodello attraverso l'analisi delle linee, dei volumi, in relazione ai materiali
- Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo
- Conoscere e utilizzare le principali basi studiate nel corso degli anni precedenti
- Conoscere le misure anatomiche necessarie per la realizzazione delle varie basi
- Comprendere le funzioni delle riprese, delle pince, dei tagli e dei volumi
- Ottenere dai tracciati base varie trasformazioni in scala 1:5 e a misure reali
- Conoscere e applicare le regole per l'industrializzazione del cartamodello
- Conoscere le principali regole dello sviluppo taglie
- Conoscere e applicare lo sviluppo taglie in scala 1:1 a livello manuale
- Conoscere globalmente le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione
- Conoscere in linea generale le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale
- Saper utilizzare la terminologia specifica del settore

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5
- Questionari
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove svolte durante l'anno:

- 2 prove teoriche
- 2 prova tecnico grafica
- 2 prove pratiche di confezione

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 1 ora e 30 per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico grafico, 2 ore per le alunne con DSA e altri BES, per poter completare la consegna data tenendo conto delle specifiche peculiarità di ciascun alunno
- Le ore necessarie per la confezione dei singoli capi

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Sufficiente capacità di problem solving.

Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti noti.

Adeguate utilizzo del linguaggio tecnico, degli strumenti e dei materiali.

F.to Prof.ssa Lea Zanasi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECN. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI **TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Docente: Prof.ssa Barbara Sarpi

Libro di testo: Cosetta Grana “*Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda*”, Vol. 2°, Ed. San Marco; Cosetta Grana “*Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda*” Vol.3°, Ed. San Marco

Altri sussidi didattici: Dispense digitali, schemi, mappe fornite dalla docente, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici. I materiali sono stati condivisi utilizzando la mail istituzionale e classroom.

Contenuti:

MODULO 1: Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

- I Principi del regolamento UE n.1007/2011
- La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l’indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti
- I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2012 come utilizzarli correttamente
- La mancata uniformità della indicazione della taglia e i tentativi di applicare la norma EN 13402
- Il problema dell’etichettatura d’origine e lo stato della discussione al riguardo
- Il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH e il sistema RAPEX
- I marchi di impresa, i marchi di qualità e le certificazioni relative
- La procedura per ottenere la licenza d’uso di un marchio di qualità

MODULO 2: Tempi e metodi della filiera tessile

- Il settore tessile nei suoi aspetti generali
- La filiera produttiva del tessile/ abbigliamento
- I distretti industriali
- I motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi produttive
- Il ciclo industriale e ciclo tecnologico
- L'importanza dello studio di metodi e tempi
- Le principali soluzioni per migliorare l'efficienza produttiva
- Le tipologie di produzioni più comuni
- Gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione (cadenza, bilanciamento, ecc.)
- I Costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto

MODULO 3: Innovazioni in campo tessile

- Le principali innovazioni in campo tessile
- Le fibre di nuova introduzione e le caratteristiche principali
- Significato di microfibra e nanofibra
- La riscoperta delle fibre tradizionali anche per usi lontani dal tessile/abbigliamento
- L'importanza del riciclaggio e delle materia prima seconda
- Le "Tre R" della moda sostenibile

MODULO 4: I tessili tecnici

- Classificazione dei tessili tecnici (attivi, passivi e intelligenti)
- Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici
- I tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione
- I tessili tecnici per abbigliamento da lavoro e per lo sport (impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, alta visibilità)
- I tessili tecnici del settore benessere, salute e non solo (antibatterico, a memoria di forma, estetizzante, elaborazione e scambio dati: e-textile)

MODULO 5: I tessuti

- I principali criteri di classificazione dei tessuti
- La denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche
- Classificazione di tessuti in base all'aspetto e alla tecnologia di tessitura: Tessuti ad armatura a tela e derivate; Tessuti tinti in filo; Tessuti ad armatura a saia e derivate; Tessuti ad armatura raso; Tessuti leggeri; Tessuti operati; Tessuti pesanti; Tessuti jacquard; Velluti e similari; Tessuti traforati; Tessuti a maglia.

MODULO 6: Le tecniche di lavorazione dei tessuti

(compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, abbigliamento)

- Riconoscere la tipologia di faldatura di un materasso
- Il taglio industriale
- Le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate
- I software di settore
- Regole di una corretta industrializzazione di un tracciato
- Eseguire un cliché comprensivo delle misure di sicurezza del piazzato

- Rilevamento di un modello in scala 1:5 di una shorts e simulazione di un piazzamento su carta cliché
- Le aziende del settore tessile: primarie e secondarie
- Le figure professionali del settore e le varie mansioni
- Analisi e compilazione Scheda tecnica tessuto utilizzato per confezione shorts (composizione fibrosa, mano, linguaggio simbolico piazzamento)
- I macchinari, le attrezzature e i punti cucitura della confezione
- Compilazione distinta base, scheda tecnica e ciclo lavorazione di lavorazione

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Progetto “Wool4school” con la disciplina di “Progettazione tessile abbigliamento moda e costume”: analisi e ricerca dei materiali tradizionali e ecosostenibili da utilizzare in mischia con la lana per la progettazione dell’outfit.

I distretti industriali, il calcolo dei costi, per la determinazione del prezzo con la disciplina “Tecniche di distribuzione e Marketing”.

Metodologia didattica:

La maggior parte delle lezioni sono state svolte in classe attraverso la didattica laboratoriale, attraverso analisi di campionature di tessuti, lezioni frontali, con condivisione di approfondimento del materiale video a supporto della lezione, utilizzo di strumenti digitali e materiale condiviso in didattica; si è favorita l’apprendimento cooperativo dalla discussione e dall’analisi di un prodotto tessile. Si è utilizzata la strategia del problem solving, confrontando le soluzioni con l’utilizzo della rete e del web e si è incoraggiato il miglioramento attraverso l’autoriflessione e l’autovalutazione tenendo presente le diversità dei singoli alunni.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

E’ stato utilizzato il libro digitale, oltre le applicazioni di G Suite for education, in particolare sono state fornite schede tecniche di compilazione ed esercizi di completamento su classroom è stato utilizzato google moduli per test ed esercitazioni in classe, sono state assegnate ricerche e presentazioni multimediali di lavori individuali con utilizzo di software di presentazione. Le lezioni sono state presentate in aula tramite il pc collegato al televisore. Tempi di insegnamento utilizzati: dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curricolare d’Istituto.

Obiettivi raggiunti:

Individuare materie prime e materiali derivati idonei alla innovazione del prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all’innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d’uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizzare la terminologia tecnica di settore. Conoscere globalmente le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione. Conoscere in linea generale le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale. Riconoscere la differenza tra la denominazione classica dei tessuti e la composizione fibrosa. L’obiettivo principale è stato quello di dare una continuità al lavoro realizzato nei due anni precedenti. La classe ha dimostrato all’inizio dell’anno, nella fase di ripasso, partecipazione, impegno e interesse per i contenuti della disciplina; durante l’anno invece è mancata spesso la concentrazione in classe, l’attenzione e la collaborazione all’attività didattica. Spesso è mancato

anche lo studio e lo svolgimento dei compiti a casa, solo alcune alunne hanno continuato ad impegnarsi in maniera costante, con risultati più che buoni. Gli allievi nel complesso hanno raggiunto una discreta conoscenza degli argomenti svolti dal punto di vista teorico, anche se non sempre sono stati in grado di utilizzare una corretta terminologia tecnica. La condotta è risultata buona, come proficuo il dialogo educativo con il docente. Il programma è stato svolto in modo completo e in linea con il PTOF e la programmazione dipartimentale con esiti soddisfacenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali e pratiche: formative e sommative.

Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla).

Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti.

Prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale.

Compilazione di schede tecniche materiali del capo

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Almeno 2 verifiche scritte o una scritta e una orale, oltre a una pratica.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche scritte in presenza sono state svolte in massimo 90 minuti più 15 minuti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per le interrogazioni orale al massimo 30 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Si è tenuto presente il raggiungimento parziale degli obiettivi, la partecipazione alle lezioni, la consegna puntuale dei compiti svolti a casa, l'interesse alla disciplina e la capacità di saper collegare le conoscenze acquisite sulle discipline di indirizzo. Il voto è stato assegnato in base alla griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto per quanto concerne le prove scritte e orali.

F.to Prof./ssa Barbara Sarpi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio

Libri di testo: L. Gibellini - C.B. Tommasi *“Il disegno per la moda”* Vol. 2, Ed. Clitt. e R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana *“Il tempo del vestire”* Vol. 3°, Ed. Clitt.

Indispensabile è stata la consultazione di testi vari: manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

Contenuti:

I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

MODULO 1: Recupero/Potenziamento**U.D.1 – PROGETTAZIONE DI UNA GIACCA DI ISPIRAZIONE SETTECENTESCA**

- Progettazione mini-collezione
- Output/Elaborati-prodotti: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

MODULO 2: Il pantalone**U.D.1 - STUDIO TIPOLOGIE DI PANTALONI**

Studio di tipologie di pantaloni:

- Pantaloni: tipologie principali (presentazione in PowerPoint)

Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2022: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

MODULO 3: Fashion design**U.D.1 - LA COLLEZIONE DI MODA**

- Fasi della progettazione di moda: ricerca di mercato/mood, trend moda, target, cartella colori/tessuti, schizzi, figurino di tendenza, capi in piano e schede tecniche, impaginazione, relazione tecnica e stilistica

U.D.2 - PROGETTAZIONE DI MINI-COLLEZIONI

Input:

- *Revolution Style*: Progettazione mini-capsule ispirata alla Rivoluzione Francese con pantalone à pont
- *Dandy Style*: progettazione di un tailleur pantalone ispirato al tema
- *Contest Wool4School (Italia) - "Design for your hero"*: progettazione di un outfit per l'eroe scelto che esprima una personale interpretazione del concetto di sostenibilità.
- *Grace D*: progettazione e realizzazione di un outfit in ecopelle (percorso PCTO)
- *Wedding dress*: progettazione di un abito da sposa in ecopelle

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

U.D.3 - PROGETTAZIONE GRAFICA

- Progettazione e realizzazione di Fashion Card per il laboratorio di orientamento
- Progettazione della Targa per la Biblioteca Scolastica "Marino Bocchi"

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione di Fashion Card: ricerca materiali, progettazione grafica, realizzazione manufatti - Realizzazione Grafica per la biblioteca: progettazione grafica.

MODULO 4: Storia della moda**U.D.1 – L'EVOLUZIONE STORICA DELLA MODA NEL NOVECENTO**

Studio degli elementi storico-stilistici in funzione della progettazione di mini-collezioni

- Maison Poiret e l'harem pants
- Mariano Fortuny e il plissé
- Il Futurismo, Tayhyat e la storia della tuta
- Anni Venti: Chanel, Vionnet, Lanvin e Patou
- Anni Trenta: Schiaparelli e il Surrealismo
- Anni Cinquanta: Dior e Chanel (giacca Bar e tailleur Chanel)
- Anni Sessanta: Space Age e Yves Saint Laurent

Output/Elaborati-prodotti: Presentazioni ricerche e realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell'arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Inglese e Storia dell'Arte si sono affrontati argomenti di storia della moda dalla Belle Époque agli anni Sessanta
- con la disciplina di Storia dell'Arte (in compresenza) si sono sviluppati i movimenti artistici in concomitanza per creare un continuum storico-stilistico.
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.

Metodologia didattica:

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l'obiettivo da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- a) *Per decodificare un capo d'abbigliamento:* capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.
- b) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:* analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- c) *Per l'analisi di un capo d'epoca: raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.*
- d) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:* fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving. Si è attuata una didattica attiva permettendo agli allievi di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. I tempi: dalle 8 alle 16 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto.

Obiettivi raggiunti:

La programmazione iniziale è stata continuamente riprogettata nei tempi e nelle modalità degli elaborati. Le alunne hanno partecipato con serietà e continuità alle lezioni, rispettando quasi sempre i tempi di consegna dei lavori. La classe si è dimostrata attenta, responsabile e collaborativa. L'attività didattica si è svolta in un clima collaborativo e sereno con ottime relazioni di comunicazione. La classe presenta un profilo scolastico buono. Alcune studentesse hanno raggiunto una eccellente preparazione nello sviluppo del progetto-moda: hanno acquisito un metodo di studio efficace, una padronanza di materiali e tecniche grafiche e si sono distinte per la capacità di elaborare i temi progettuali tenendo conto delle tendenze e del gusto del momento. Molto motivate hanno sempre mostrato un atteggiamento positivo e costruttivo, una volontà di imparare e di approfondire gli argomenti trattati. Le allieve più fragili hanno avuto modo, durante l'anno scolastico, di rafforzare le aree più deboli dell'elaborazione progettuale, e hanno, in alcuni casi, migliorato progressivamente le iniziali prestazioni grafiche e progettuali.

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.
- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritto-grafiche nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre. Gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche, da 4 a 6 ore; per la prova scritta 45 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof. Raffaella Di Iorio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE
PCTO: LABORATORIO DI MODA ARTE, DESIGN E CULTURA VISIVA

Docente: Prof.re Filippo Marzico

Libro di testo adottato: Di Iorio, Benatti, Grana “*Il tempo del vestire*”, VOL. 3, Ed. Clitt; testo consigliato di storia dell'arte: “*Artemodo*” di E. Pulvirenti, Ed. Zanichelli.

Manuali di grafica,

Altri sussidi didattici: Audiovisivi, Slideshow Powerpoint, materiali di archivio personale del docente, esempi operativi, mappe concettuali.

Contenuti: I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento

MODULO 1: Il Settecento

U.D. 1: Lo stile Impero

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile. Francois Gerard e la moda femminile

U.D. 2: Neoclassicismo

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile.
- J.J. Winckelmann, del bello ideale.
- Canaletto, il Vedutismo.
- A. Canova, Le tre Grazie, Amore e Psiche, l'imitazione dei modelli classici.
- J.L.David, Il Giuramento degli Orazi, l'Incoronazione di Napoleone, La morte di Marat, Il ritratto di Madame Verninac.
- J.A.D. Ingres, l'apoteosi di Omero

U.D. 3: La Restaurazione (1815-1830)

- Storicizzazione e caratteristiche generali nell'ambito della moda (maschile e femminile).
- Lord Beau Brummel, icona della moda e promotore del Dandismo.

MODULO 2: Primo Ottocento

U.D.1: La pittura romantica

- E.Delacroix, T. Gericault, C.D. Friedrich, J. Constable, W. Turner, F. Hayez.
- Tra Revival ed Eclettismo.
- La moda Romantica - F.X. Winterhalter.

U.D. 2: Dal Romanticismo al Realismo e la moda

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile nella moda della prima metà dell'Ottocento.
- Gustav Courbet; Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del Pittore e la nozione di Realismo.
- J.F. Millet, Le spigolatrici, L'angelus.

- H. Daumier, Lo scompartimento di terza classe, il gusto della critica attraverso l'arte.

MODULO 3: Secondo Ottocento

U.D.1: S. Lega, G. Fattori.

- I Macchiaioli e la raffigurazione dell'abito della borghesia italiana.

U.D. 2: Impressionismo

- E. Manet, l'attualità del tempo e il realismo nella Colazione sull'erba.
- La pittura "en plein air", Monet, Degas, Renoir.

U.D. 3: Il Post-Impressionismo

- V. Van Gogh, La notte stellata, Il bar di notte, Campo di grano con corvi, gli Autoritratti.
- P. Cézanne, le radici del cubismo.
- G. Seurat, P. Signac: il Puntinismo e il Neoimpressionismo.

MODULO 4: Belle Époque

UD 1: L'estetica del bello

- Arts and Crafts, le Esposizioni Universali.
- Le tappezzerie di W. Morris.
- Art Nouveau, Toulouse-Lautrec.
- La Secessione Viennese.
- Gustav Klimt, Il ritratto di Adele Bloch Bauer e l'estetica del bello per il bello.
- Il Liberty e l'estetica floreale. Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile.

MODULO 5: Primi decenni del '900

U.D. 1: Il cubismo

- P. Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.).
- P. Picasso, Guernica e la guerra civile spagnola.

U.D. 2: Futurismo

- Il manifesto del futurismo del 1909.
- l'interventismo e l'estetica del nuovo e del dinamismo.
- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento futurista maschile e femminile.
- Il Vestito Antineutrale e il Manifesto della moda femminile futurista. Guardaroba futurista (Balla), Thyacht e la tuta.

U.D. 3: L'Espressionismo

- Le opere di Otto Dix, E.L. Kirchner.
- Il ritratto di Anita Berber.
- Il film Metropolis.

U.D. 4: L'Astrattismo e gli Astrattismi

- V. Kandinskij, le teorie dell'astrattismo, Lo spirituale nell'arte.
- P. Klee, il disegno e l'arte dei segni astratti tra innocenza e poesia.
- V. Kandinskij, l'astrattismo lirico, Punto, linea e superficie.
- P. Mondrian, il Neoplasticismo e l'astrattismo geometrico.
- Mondrian, tra Teosofia e Modernismo.
- Approfondimento: Il connubio Arte-Moda: C. Dior, Y.S. Laurent.

U.D. 5: L'Art Déco

- I manifesti e la moda.
- Tamara de Lempicka, Il turbante Verde.
- Coco Chanel.
- Rosa Genoni.

U.D.6: Il Surrealismo

- Dalla psicoanalisi al surrealismo.
- S. Dalì.
- R. Magritte.
- Il sodalizio Dalì-Schiaparelli nella moda.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Tutti gli argomenti trattati sono stati preventivamente concordati con i docenti di Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume e di Italiano/Storia per favorire i collegamenti pluridisciplinari.

Metodologia didattica:

Le lezioni sono state svolte in classe e/o a distanza attraverso la piattaforma Google Meet in maniera dialogata ed attraverso l'utilizzo di materiali multimediali.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Per le lezioni di Storia dell'Arte si è rivelata indispensabile la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi digitali: tutti gli argomenti trattati sono stati presentati agli alunni attraverso slide show PowerPoint, progettati appositamente dal docente. Durante le lezioni svolte in presenza i contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l'uso della tv nella propria aula mentre per le lezioni a distanza i contenuti sono stati esposti attraverso l'uso di Google Meet e di Classroom. La didattica si è svolta in due ore settimanali di cui, 1 in compresenza con la disciplina Progett. Tessile Abbigl. Moda e Costume e 1 svolta in autonomia, inserita nel percorso di PCTO.

Obiettivi raggiunti:

Gli argomenti ed i contenuti trattati, avendo carattere interdisciplinare, hanno incuriosito e stimolato le conoscenze in ambito artistico potenziando il linguaggio verbale e creativo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

La valutazione è avvenuta mediante prove orali e prove scritte di tipologia mista corredate da contenuti affini di Storia della Moda e del costume.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova orale, una prova scritta ed una presentazione ppt, con contenuti di Storia dell'Arte e Storia della Moda e del Costume.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

La prova è stata svolta in autonomia con consegna a tempo determinato.

Criterio di sufficienza adottato:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione finale:

VALUTAZIONE FORMATIVA: (processi) osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità); cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare); pratiche (capacità di realizzare e applicare).

VALUTAZIONE SOMMATIVA: (prodotti) le prove in classe a tempo determinato, le verifiche orali; discussioni per stabilire il livello di conoscenza dei termini specifici e la proprietà del linguaggio.

Uso di criteri prefissati che dipendono da: accuratezza delle informazioni, precisione, completezza, funzionalità, qualità; efficacia comunicativa. Il voto è stato assegnato sulla base di una griglia di valutazione, allegata in calce alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

F.to Prof./re Filippo Marzico

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof.ssa Laura Santancini

Libro di testo adottato: Economia, Marketing e Distribuzione _Moda di Gianluca Buganè e Veronica Fossa

Altri sussidi didattici: internet e materiali inseriti in classroom

Contenuti:

MODULO 1: Ripasso dei concetti fondamentali del marketing

- Definizione di marketing, il concetto di mercato e di mercato obiettivo
- Il marketing strategico e il marketing operativo
- Analisi di case history
- Marketing strategico: segmentazione, targeting e posizionamento

MODULO 2: Marketing operativo: prodotto e marca

- Classificazione dei prodotti
- Il product mix
- Il prodotto moda
- Il ciclo di vita del prodotto e i cicli del prodotto moda -
- La marca e il marchio
- Case study: analisi degli elementi del marchio Nike
- Progetto: Dall'analisi alla proposta, la valutazione del product mix aziendale
- Compito di realtà: Analisi del brand e proposta di co-branding

MODULO 3: Marketing operativo: prezzo

- La politica di prezzo
- Metodi di determinazione dei prezzi
- Metodi basati sui costi
- Metodi basati sulla domanda
- Metodi basati sulla concorrenza
- Strategie di prezzo per nuovi prodotti e per prodotti esistenti
- La determinazione del prezzo nel settore moda
- Case study: scelta della strategia di prezzo più efficace in base a un prodotto dato
- Compito di realtà: Proposta di prezzo per un nuovo prodotto

MODULO 4: Marketing operativo: distribuzione e visual merchandising

- La distribuzione e la scelta del canale distributivo
- Il canale diretto e la distribuzione monomarca
- Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
- Il visual merchandising e le sue leve
- Case study: individuazione delle tecniche di visual merchandising in casi di realtà 40
- Compito di realtà: Ridefinizione del visual di un punto vendita

MODULO 5: Marketing operativo: promozione

- Gli obiettivi della promozione
- Il mix promozionale
- La comunicazione nella moda
- Case study: analisi di pubblicità

MODULO 6: Social media marketing

- Marketing online
- I social media

Argomenti a carattere interdisciplinare:

I distretti industriali (Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili abbigliamento).

Il calcolo dei costi per la determinazione del prezzo (Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili- abbigliamento).

Definizione del marketing strategico (target) e del marketing mix di una specifica collezione (Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume).

Metodologia didattica:

Didattica metacognitiva e metodo Globale per il tramite di mappe concettuali create ad hoc mediante il programma IMINDMAP.

Intendendo con didattica metacognitiva una costante attenzione alla ricerca della consapevolezza del cosa, come e perché, con applicazione del metodo globale (che prevede, prima, la presentazione alla classe del macro argomento – programma o modulo – e, poi, la spiegazione analitica e gli approfondimenti) mediante l'utilizzo, in ogni lezione, di una macro mappa concettuale interattiva, creata con il software IMindMap (strumento, tra l'altro, che garantisce, ex se, l'inclusione). Finalità della predetta metodologia è la ricerca dell'apprendimento significativo che si verifica quando, oltre ad aver compreso un determinato concetto, l'individuo collega, autonomamente, la nuova conoscenza acquisita con conoscenze pregresse strutturate (si basa sulle c.d. "idee di ancoraggio") e si differenzia dall'apprendimento meccanico, che, per contro, si sostanzia solamente in quel momento in cui l'individuo dopo aver studiato un argomento lo comprende e riesce a ripeterlo (non va confuso con l'apprendimento mnemonico o c.d. "a pappagallo"). Processi mentali attivati tramite esplicitazione di collegamenti durante le video conferenze, Audio Lezioni, articoli, video youtube e le mappe concettuali stesse che, per il periodo di DAD sono state riformulate con maggiore approfondimento.

Si è poi avuto cura di dare la medesima strutturazione degli argomenti delle mappe nelle sezioni di lavoro di Classroom così da formare un personale libro digitale, nonché link di articoli di attualità o video youtube a rafforzare i nodi concettuali trattati.

In linea generale la metodologia utilizzata, così come gli strumenti, per tutta la classe risultano particolarmente utili agli studenti con BES.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, lavagna, sono stati usati anche Audiovideo internet, glossario lessicale di termini giuridici, Codice civile, Siti Internet per fonti normative ed argomenti di attualità.

Mappe concettuali redatte dal Docente, inserite in classroom per Uda svolta.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze: gli allievi conoscono le nozioni fondamentali relative all'azienda; definiscono il marketing e la differenza tra strategico e operativo; segmentazione targeting e posizionamento, il concetto delle 7P nel marketing operativo e gli elementi di visual merchandising, conoscono le nuove forme di marketing consentite dall'uso del web.

Abilità: gli allievi identificano target di riferimento, modalità di segmentazione del mercato e posizionamento strategico, sanno individuare la fase del ciclo di vita in cui si trova un prodotto, distinguono marchio e marca, riconoscono le varie strategie di prezzo, individuano gli elementi del visual merchandising e definiscono gli obiettivi di una campagna pubblicitaria.

Competenze: le allieve descrivono il target di riferimento anche in correlazione ai cambiamenti nei comportamenti di consumo; elencano le caratteristiche di un prodotto tessile-abbigliamento; descrivono le imprese rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione; riconoscono in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali; decodificano la copy strategy di una campagna pubblicitaria e ne valutano i risulta

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Al termine dello svolgimento di ciascun modulo sono state svolte una verifica orale per quadrimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate) e due verifiche scritte per quadrimestre (prove strutturate: quesiti a risposta aperta, scelta multipla e V/F), per la prova scritta è stata proposta la stessa verifica guidata per alunni con BES. Griglia di valutazione inviata attraverso email alla classe. Inoltre, sono state valutate le competenze raggiunte dall'alunno attraverso osservazioni sistematiche, compiti autentici e/o di realtà.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Le verifiche che saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale saranno strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

Per ogni quadrimestre sono state predisposte:

- 2 prove scritte semistrutturate
- 1 prova orale
- esercitazioni pratiche

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 1 ora per la prova scritta
- 15 minuti per la prova orale.

Riservando i tempi aggiuntivi ai BES come da PDP e PEI

Criterio di sufficienza adottato:

Griglia di valutazione comunicata ai ragazzi ad inizio anno. Il criterio di sufficienza adottato: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, vengono individuati i concetti fondamentali ma la trattazione dei contenuti non appare completa.

F.to Prof.ssa Laura Santancini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof./ssa Silvia Bellini

Libro di testo adottato: Titolo "*Più movimento*" autori: Stefano Coretti, Elisabetta Chiesa-casa editrice Marietti Scuola, DEA SCUOLA

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint. I materiali sono stati condivisi utilizzando il registro elettronico, la mail istituzionale e l'aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti: Le attività pratiche sono state adattate, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria. Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

MODULO 1: Il movimento

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l'equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

MODULO 2: Linguaggi del corpo

- la comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

MODULO 3: Sport regole e fair play

- giochi non codificati a piccoli gruppi
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita

MODULO 4: Salute e benessere

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Corretta alimentazione

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Educazione alla salute e sani stili di vita

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, dispense, presentazioni a computer, filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Obiettivi raggiunti:

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e orali, presentazioni PowerPoint, interrogazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche e una prova scritta.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora, le prove orali 10-15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof./ssa Silvia Bellini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Maria Vittoria Travascio.

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione.

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo.

Contenuti:

MODULO 1: La persona umana

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.

- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: Progetto "Lo Spirito di Assisi" che si propone come sintesi del percorso fatto dalla classe nell'arco dei cinque anni, volto a conoscere e apprezzare se stessi in un'ottica di apertura ad un progetto di vita futuro da costruire con consapevolezza.

MODULO 2: Etica

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: Inizio vita

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: Di chi è la mia vita?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore: Prof./ssa Raffaella Di Iorio

Docenti contitolari dell'insegnamento: Simona Gianello, Daniela Palmisano, Laura Santancini.

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione.

Altri sussidi didattici: Schede tematiche, PowerPoint, articoli, materiale audiovisivo forniti dai docenti.

Contenuti:

Percorso Tematico di Educazione Civica dal titolo *Ready For The Job*.

MODULO 1: Le contraddizioni della Belle Epoque

- La seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio

MODULO 2: Laboratorio di legislazione del lavoro

- Il contratto di lavoro in generale (diritti, obblighi e poteri delle parti)
- Le diverse tipologie contrattuali (lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc)
- Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali
- Ammortizzatori sociali e sistema previdenziale
- CV e corsi Post diploma

MODULO 3: CamComLab Start-Up: tra innovazione, tradizione e digitale (*Laboratorio organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna*)

- Competenze e professioni del futuro: analisi dei bisogni e individuazione delle opportunità
- Dinamiche economiche ed evoluzione del mercato del lavoro: la ricerca delle informazioni di qualità per il raggiungimento dell'obiettivo di avvio di impresa
- Start-up e innovazione: significato, approccio, metodo e valutazione dei risultati
- Partnership e relazioni professionali: come aggregarsi per crescere e produrre idee di valore e sostenibili
- La digitalizzazione delle imprese: come il lavoro integra le conoscenze acquisite dal singolo con le esigenze espresse dall'innovazione tecnologica
- Project work:
 - stesura di un Business Model Canvas

MODULO 4: Laboratorio su lettera di presentazione, cv e colloquio motivazionale e di lavoro

- Lezioni in materia di candidatura, stesura di CV e simulazione di un colloquio per fornire strumenti pratici per la ricerca del lavoro.
- Project work:
 - elaborazione del CV e delle lettere di presentazione
 - sostenere un colloquio motivazionale e di lavoro

MODULO 5: Laboratorio su lettera di presentazione, cv e colloquio motivazionale e di lavoro in lingua inglese

- Stesura del CV e simulazione di un colloquio di lavoro in inglese.
- Studio dei termini tecnici e del linguaggio specifico di settore.
- Project work:
 - elaborazione del CV e delle lettere di presentazione in lingua inglese.
 - sostenere un colloquio motivazionale e di lavoro in lingua inglese.

MODULO 6: Stesura della relazione di stage

- Riflessione sull'attività di stage
- Project work:
 - stesura della Relazione di stage

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il percorso tematico ha affrontato le dinamiche economiche ed l'evoluzione del mercato del lavoro con l'obiettivo di avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio. Lezione a distanza tramite Google Meet.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuali in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

Obiettivi raggiunti:

- Avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.
- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione

tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030.

- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.

- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare i principi di cittadinanza digitale

- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, orali e project work.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno 2 prove di verifica a quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: 1 ora per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, project work con ricerca e rielaborazione svolta a casa, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte, orali e project work con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof./ssa Raffaella Di Iorio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una prova di simulazione in data 2 maggio 2022 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte delle proposte di griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale (v. allegati), personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

Materia: Progettazione Tessile - Abbigliamento, moda e costume

La classe ha svolto due prove di simulazione in data 12 aprile 2022 e 6 maggio 2022 sulla seguente tipologia prevista dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- prova scritto-grafica su casi pratici di progettazione di un prodotto moda, con riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse.

In occasione delle simulazioni sono state somministrate le prove previste per l'Esame di Stato dell'a.s. 2018-19.

I nuclei tematici fondamentali della prova previsti dal quadro di riferimento ministeriale sono:

- Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.
- Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.
- Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.
- Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

Il candidato deve essere in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Tradurre le indicazioni di tendenza e target, anche riassumendole in un mood.
- Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche.
- Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat.
- Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno à plat che rispetti i segni convenzionali della modellistica.
- Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità.
- Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte delle proposte di griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Daniela Palmisano	
Storia	Daniela Palmisano	
Matematica	Anna Biagini	
Lingua straniera inglese	Simona Gianello	
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Lea Zanasi	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Barbara Sarpi	
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	Raffaella Di Iorio	
Potenziamento Storia dell'Arte	Filippo Marzico	
Tecniche di distribuzione e marketing	Laura Santancini	
Scienze motorie	Silvia Bellini	
Religione cattolica	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Rosanna Silletti	
Educazione Civica	Raffaella Di Iorio	

Modena, 15 maggio 2022